



Il Prefetto della Provincia di Bari

VISTO il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 che in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, ha, da ultimo, prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza originariamente dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

RILEVATO, altresì, che l'art. 1, co. 10, lett. s) del D.P.C.M. 3 dicembre 2020 dispone che, presso ciascuna Prefettura-UTG e nell'ambito della Conferenza provinciale permanente di cui all'articolo 11, co. 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è istituito un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e che, all'esito dei lavori del tavolo, il Prefetto redige un documento operativo sulla base del quale le amministrazioni coinvolte adottano tutte le misure di rispettiva competenza;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute adottata di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in data 30 agosto 2021, con cui sono state adottate le «Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico» che ha, tra l'altro, disposto l'integrazione del predetto Tavolo di coordinamento prefettizio con la partecipazione del dirigente regionale della prevenzione sanitaria;

VISTO l'Allegato 15 e il contestuale Allegato tecnico al D.P.C.M. 2 marzo 2021 - così come aggiornato e sostituito dalla succitata ordinanza interministeriale - che per lo specifico "Settore trasporto pubblico locale automobilistico, metropolitano, tranviario, filoviario, funicolari, lacuale, lagunare, costiero e ferroviario di competenza delle regioni e delle province autonome", consente, per le Regioni individuate quali "zona bianca" o "zona gialla", un coefficiente di riempimento dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale ed extraurbano non superiore all'80% della capienza massima consentita;

VISTO l'art. 1 del D.L. 6 agosto 2021 n. 111, a mente del quale l'attività didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, per l'anno 2021/2022, è svolta in presenza per la totalità della popolazione studentesca;

VISTE la deliberazione n. 911 del 16 giugno 2021 con cui la Giunta della Regione Puglia ha approvato il calendario scolastico per l'anno 2021/2022, indicando il 20 settembre 2021 quale data di inizio delle attività didattiche per tutte le scuole statali e paritarie della Puglia, nonché la successiva nota prot. n. 23365 del 03 settembre 2021, con cui l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha comunicato le date di inizio delle attività didattiche di ogni singolo istituto secondario di secondo grado;

VISTO il documento operativo redatto ai sensi dell'art. 1, co. 10, lett. s) del D.P.C.M. 3 dicembre 2020, adottato in data 24 dicembre 2020 e successivo addendum del 15 gennaio 2021;



Il Prefetto della Provincia di Bari

VISTA l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, co. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul Documento "*Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico 2020-2021*";

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 2183 del 29 dicembre 2020 e n. 850 del 31 maggio 2021 con cui la Regione Puglia ha assunto determinazioni in merito alla copertura della spesa derivante dall'implementazione dei servizi aggiuntivi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale per far fronte all'emergenza Covid-19;

PRESO ATTO delle risultanze dei lavori del predetto Tavolo di coordinamento a cui hanno partecipato i rappresentanti della Regione, della Città Metropolitana di Bari, del Comune capoluogo, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, della Motorizzazione Civile, delle aziende di trasporto pubblico locale, nonché del Dipartimento di Prevenzione Sanitaria;

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa, è adottato l'allegato Documento operativo redatto ai sensi dell'art. 1, co. 10, lett. s) del D.P.C.M. 3 dicembre 2020, che è parte integrante del presente provvedimento, valido per il territorio dell'area metropolitana di Bari fino alla cessazione dello stato di emergenza, attualmente fissato per il 31 dicembre 2021.

Bari, data del protocollo.

IL PREFETTO

(Bellomo)



Il Prefetto della Provincia di Bari

Emergenza Covid-19

DOCUMENTO OPERATIVO

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 10, LETT. S)

DEL D.P.C.M. 3 DICEMBRE 2020

Anno scolastico 2021/2022



Il Prefetto della Provincia di Bari

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

Ministero dell'Interno- Gabinetto	ROMA
Regione Puglia- Assessorato Territorio, Mobilità e Infrastrutture	BARI
Città Metropolitana di	BARI
Comuni dell' Area Metropolitana di	BARI
Ufficio Scolastico Provinciale	BARI
Motorizzazione Civile Trasporti in Concessione- M.C.T.C.	BARI
Prefetture-UT.G. della	PUGLIA
Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi- COTRAP	BARI
AMTAB s.p.a.	BARI
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	BARI
Ferrotramviaria s.p.a.	BARI
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	BARI
Trenitalia s.p.a.	BARI
Questura	BARI
Comando Provinciale Carabinieri	BARI
Comando Provinciale Guardia di Finanza	BARI



Il Prefetto della Provincia di Bari

INDICE

1. PREMESSA.....	pag. 4
2. ANALISI DI CONTESTO.....	pag. 5
2.1 L'AREA METROPOLITANA DI BARI.....	pag. 5
2.2. I DATI RELATIVI A SCUOLE, STUDENTI E MOBILITA' STUDENTESCA.....	pag. 6
2.3 I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.....	pag. 7
3. RISORSE DISPONIBILI PER FINANZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER IL 2021.....	pag. 7
4. MISURE PROGRAMMATE AI FINI DEL RACCORDO TRA ORARI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E ORARI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.....	pag. 8
4.1 DIFFERENZIAZIONE DEGLI ORARI D'INGRESSO	pag. 8
4.2 POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO.....	pag. 9
4.3 MISURE ULTERIORI.....	pag. 10
5. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO.....	pag. 10



Il Prefetto della Provincia di Bari

1. PREMESSA

Il presente documento operativo si propone di definire il più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, al fine di garantire la ripresa in sicurezza delle attività didattiche per il 100% della popolazione studentesca, come previsto, da ultimo, dall'art 1 del D.L. 6 agosto 2021 n. 111.

Nella redazione del documento, si è tenuto conto delle previsioni di cui all'Allegato 15 e contestuale Allegato tecnico del D.P.C.M. 2 marzo 2021, le «*Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico*», come aggiornate e sostituite dall'ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in data 30/08/2021.

Le predette Linee Guida, per lo specifico "*Settore trasporto pubblico locale automobilistico, metropolitano, tranviario, filoviario, funicolari, lacuale, lagunare, costiero e ferroviario di competenza delle regioni e delle province autonome*", consentono per le Regioni individuate quali "zona bianca" o "zona gialla" un coefficiente di riempimento dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale ed extraurbano non superiore all'80% dei posti consentiti.

Il documento è stato elaborato all'esito dei lavori del Tavolo di coordinamento istituito nell'ambito della Conferenza provinciale permanente, con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Puglia, del Comune e della Città Metropolitana di Bari, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dei gestori del servizio di trasporto pubblico, della Motorizzazione Civile, nonché del Dipartimento di Prevenzione Sanitaria.

Nell'ambito dei lavori del predetto Tavolo, preliminarmente è emersa la necessità di acquisire e condividere quanti più dati possibili per la precisa quantificazione della domanda di servizi di trasporto necessari sul territorio metropolitano, sia per assicurare il ritorno alla didattica in presenza al 100% della popolazione studentesca, sia per contemperare l'esigenza di rispettare il limite dell'80% della capienza dei mezzi.

A tal fine, è stato richiesto alle Aziende di Trasporto Locale di fornire tutte le informazioni necessarie alla pianificazione degli interventi, volte alla individuazione delle tratte percorse ed alla quantificazione degli utenti per fasce orarie.

Per la corretta modulazione del documento operativo, inoltre, è stato chiesto alla Regione, al Comune e alla Città Metropolitana di Bari di fornire un'analisi del fabbisogno finanziario, partendo da una quantificazione dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale necessari per rispettare gli standard previsti dalle norme vigenti.

Inoltre, l'Ufficio Scolastico Provinciale ha fornito il quadro complessivo della movimentazione degli studenti e ha segnalato i plessi scolastici che presentano le maggiori criticità per affollamento di studenti.



Il Prefetto della Provincia di Bari

2. ANALISI DI CONTESTO

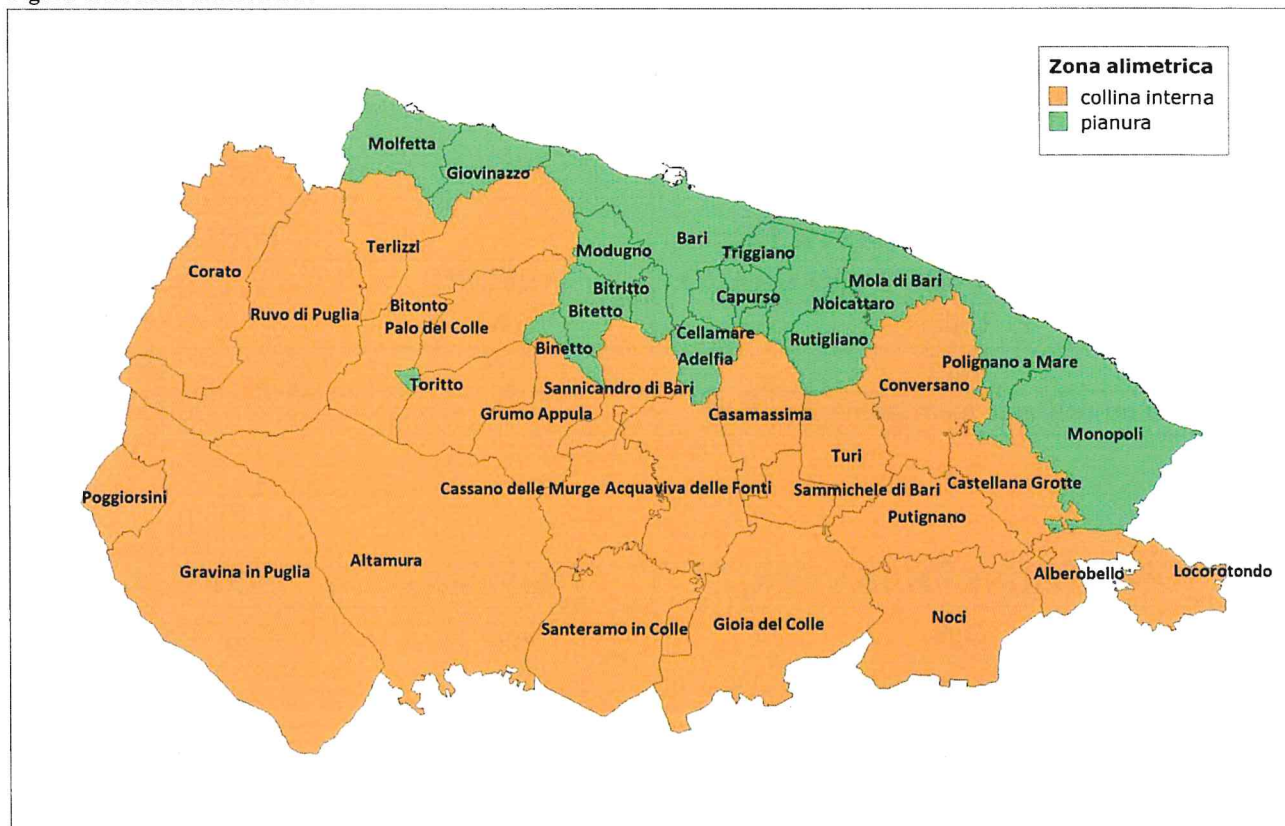
2.1. L'AREA METROPOLITANA DI BARI

La Città Metropolitana di Bari è un ente territoriale di area vasta, di 1.245.001 abitanti che dal 1° gennaio 2015, sostituisce la soppressa provincia di Bari.

Ha un'estensione di 3.862 chilometri quadrati. Sono distinguibili due fasce altimetriche, quella dei Comuni costieri e di pianura, ed una fascia interna di Comuni collinari.

Si estende su una superficie di 3.825 km² e comprende 41 comuni: affacciata a nordest sul mare Adriatico, confina a ovest con la Basilicata, a nord con la provincia di Barletta-Andria-Trani e a sud con le province di Brindisi e Taranto.

Figura 1. Le zone altimetriche



Fonte: dati ISTAT 2014.

Un quarto circa della popolazione dell'area è concentrata nel comune di Bari (322.316 abitanti); gli altri abitanti sono insediati nei 40 Comuni che compongono la corona metropolitana.

La dimensione demografica dei Comuni della corona è variegata: pochi sono i piccoli Comuni (Poggiorsini, Binetto hanno entrambi meno di 3.000 abitanti), mentre gran parte dei Comuni ha un numero di residenti compresi tra i 10.000 e i 30.000.

Handwritten mark



Il Prefetto della Provincia di Bari

I Comuni più grandi sono, oltre Bari, Altamura (70.563 abitanti), Molfetta (59.044 abitanti) e Bitonto (54.443 abitanti).

2.2. I DATI RELATIVI A SCUOLE, STUDENTI E MOBILITA' STUDENTESCA

L'individuazione delle misure più adeguate per definire il raccordo potenzialmente più idoneo tra gli orari delle attività didattiche e quelli del servizio di trasporto pubblico locale muove dall'analisi dei dati trasmessi dall'Ufficio Scolastico Provinciale relativi alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che insistono sull'area metropolitana di Bari, agli studenti che frequentano i predetti istituti e ai correlati flussi di mobilità.

Nel territorio dell'area metropolitana di Bari, sono presenti **67 istituti secondari di secondo grado**, su 130 plessi; **20** istituti insistono sul **Comune di Bari**, mentre i restanti **47** sugli **altri Comuni**.

Gli **iscritti a istituti secondari di secondo grado** sono complessivamente **68.218**, di cui 21.324 frequentanti scuole del capoluogo pugliese.

La **mobilità studentesca** investe circa il 50% degli studenti complessivamente iscritti negli istituti secondari di secondo grado.

Di tale dato, il 60% circa riguarda la mobilità urbana e il 40% quella extraurbana.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO	NUMERO	PERCENTUALE
Totale	67	100%
Bari	20	29,85%
Comuni dell'area metropolitana di Bari	47	70,15%

POPOLAZIONE STUDENTESCA	NUMERO	PERCENTUALE
Totale	68.218	100%
Studenti che frequentano scuole che insistono su Bari	21.324	31%
Studenti che frequentano scuole che insistono sui restanti Comuni dell'area metropolitana di Bari	46.894	69%



Il Prefetto della Provincia di Bari

2.3 I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

I servizi di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Bari sono articolati come segue:

- servizi di **trasporto ferroviario** offerti da:
 - **Trenitalia** s.p.a.;
 - **Ferrotramviaria** s.p.a.;
 - **Ferrovie Appulo Lucane** s.r.l.;
 - **Ferrovie del Sud Est** e servizi automobilistici s.r.l.

L'offerta di servizi delle imprese ferroviarie è completata dalla quota di servizi automobilistici sostitutivi e integrativi della modalità ferroviaria esercitati con caratteristiche di supplemento al treno quando è necessario integrare l'offerta.

- servizi di **trasporto automobilistico** comprensivi di:
 - servizio di trasporto urbano offerto da **Amtab** s.p.a.;
 - servizio di trasporto extraurbano offerto dal **Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi (CO.TR.A.P.)**

3. RISORSE DISPONIBILI PER FINANZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER IL 2021

Il decreto-legge n. 34 del 2020 ha istituito un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale passeggeri, oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021 (originariamente il termine era il 31 dicembre 2020, poi modificato dal decreto-legge n. 137 del 2020) a seguito dell'epidemia del Covid-19, di importo pari a 500 milioni di euro per l'anno 2020 (art. 200, comma 1).

L'importo del Fondo è stato aumentato di ulteriori 400 milioni di euro dal decreto-legge n.104 del 2020 (art. 44) e si è stabilito che possa essere utilizzato, nel limite di 300 milioni di euro, anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato.

La legge di bilancio 2021 (comma 817) ha disposto che tali servizi aggiuntivi siano prestati ricorrendo, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC.



Il Prefetto della Provincia di Bari

4. MISURE PROGRAMMATE AI FINI DEL RACCORDO TRA ORARI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E ORARI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Come anticipato, il presente documento mira alla definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità dei mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, in considerazione del carico derivante dal rientro in classe degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e costituisce la base sulla quale le amministrazioni coinvolte nel coordinamento adotteranno tutte le misure di rispettiva competenza.

Inoltre, si propone di contemperare esigenze diverse: da un lato il diritto allo studio, garantendo la fruizione della didattica in presenza al 100% degli studenti delle istituzioni scolastiche di secondo grado, dall'altro, la tutela della salute collettiva, assicurando un livello di servizi di trasporto pubblico locale adeguato a soddisfare la domanda in condizioni di massima sicurezza e nel pieno rispetto dei limiti previsti di riempimento dei mezzi.

Per evitare il rischio di superamento dei limiti normativamente prestabiliti, è necessario rimodulare la domanda limitandola e/o scaglionandola, oppure intervenire sull'offerta che può essere in alcuni casi potenziata o rimodulata.

Ciò premesso, considerate le peculiarità del territorio dell'area metropolitana di Bari, le azioni che, all'esito dei lavori del Tavolo di coordinamento, si sono rivelate necessarie e potenzialmente più efficaci per regolare la domanda di trasporti nell'ora di punta, sono **la differenziazione degli orari di ingresso delle scuole, con previsione di due fasce distanziate tra loro di 100 minuti e il potenziamento del servizio di trasporto pubblico.**

4.1 DIFFERENZIAZIONE DEGLI ORARI D'INGRESSO

In conformità delle citate linee guida, ciascun dirigente scolastico dovrà prevedere un'articolazione delle lezioni che assicuri una differenziazione degli orari d'ingresso e d'uscita degli alunni delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado in modo da realizzare uno scaglionamento pari a 100 minuti.

Le fasce orarie ipotizzate per l'area metropolitana di Bari distinte in funzione della tipologia di istituti (licei e istituti tecnici/professionali) sono le seguenti:

1^ fascia oraria applicabile al 75% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado: ingresso alle ore 8:00

2^ fascia oraria applicabile al restante 25%: ingresso alle ore 09:40.

Ferma restando la suddetta differenziazione, i dirigenti scolastici, nell'ambito dell'autonomia scolastica loro conferita, potranno rimodulare la durata delle ore di lezione.

A e



Il Prefetto della Provincia di Bari

4.2 POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

A seguito della differenziazione oraria adottata dalle istituzioni scolastiche di secondo grado, sono stati quantificati come segue i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico necessari a garantire il rientro a scuola al 100% della popolazione studentesca delle scuole superiori, fermo restando il rispetto del coefficiente di riempimento dei mezzi dell'80%.

1. Servizi di trasporto automobilistico:

- Amtab

Secondo quanto comunicato dal Comune di Bari con nota prot. 226916/2021, con riferimento al trasporto pubblico locale automobilistico urbano offerto da Amtab, la differenziazione degli ingressi di cui parlasi consente di svolgere il servizio urbano utilizzando i 23 mezzi previsti normalmente che dovranno essere impegnati con doppie corse per garantire gli ingressi sfalsati.

Per le corse pomeridiane di rientro a casa degli studenti, le corse erano già in precedenza previste su un doppio orario (che teneva conto dell'autonomia dei vari istituti), e dovranno essere solo rimodulate in funzione delle decisioni degli istituti (orario provvisorio e orario definitivo).

- COTRAP

In base ai dati comunicati, con riferimento al trasporto pubblico locale automobilistico extra-urbano offerto da COTRAP, per l'anno scolastico 2021/2022, il numero di km aggiuntivi settimanali necessari per effettuare servizi aggiuntivi (comprensivi di eventuale corsa di ritorno, non dei trasferimenti tecnici/invio di materiale) è pari a 9.211.

2. Servizi di trasporto ferroviario:

- Ferrovie del Sud Est

Le Ferrovie del Sud Est, come comunicato con e-mail dell'08/09/2021 ns prot. n. 124090/2021, hanno ipotizzato la necessità di 30 corse aggiuntive con mezzi e personale di guida propri da effettuare a copertura della seconda fascia di ingresso e di uscita. Il servizio sarà monitorato e conseguentemente rimodulato in funzione delle reali necessità di servizio.

- Ferrotramviaria

Secondo la tabella dei servizi aggiuntivi 2021 comunicati da Ferrotramviaria s.p.a., il numero dei bus aggiuntivi necessari è pari a 149, ciascuno secondo la propria frequenza settimanale, articolata dal lunedì al sabato o dal lunedì al venerdì.

- Trenitalia

Con nota ns prot. n. 124094/2021 la Direzione Regionale Puglia di Trenitalia ha comunicato i servizi bus sostitutivi/integrativi, da utilizzarsi in caso di necessità, a disposizione nelle località e negli orari di seguito indicati:

- dalle ore 6.30 alle ore 10.30 e dalle ore 12.30 alle ore 16.30, presso la stazione di Bari Centrale;
- dalle ore 6.30 alle ore 12.30, presso le stazioni di Brindisi, Barletta, Molfetta e Modugno.



Il Prefetto della Provincia di Bari

• Ferrovie Appulo Lucane

Come comunicato con e-mail dell'08/09/2021, la società Ferrovie Appulo Lucane ha stimato che l'effettuazione dei servizi aggiuntivi possa espletarsi mediante:

- N. 48 coppie di corse bus aggiuntive con utilizzo di risorse interne alla Società per un totale di 2.160 km.bus/giorno

- N. 40 turni bus derivanti da appalto a NCC per un totale 4.246 km.bus/giorno.

Il servizio sarà monitorato e conseguentemente rimodulato in funzione delle reali necessità di servizio

4.3 MISURE ULTERIORI

Al fine di garantire la massima efficacia delle misure sopra individuate, si prevedono una serie di ulteriori interventi di seguito riportati.

Per verificare il rispetto del divieto di assembramento, con particolare riferimento agli istituti scolastici con un significativo numero di studenti, si procederà successivamente a definire le intese per l'impiego di **volontari della Protezione Civile**, nonché della competente Polizia Locale, con il compito di vigilare sul rispetto del distanziamento sociale da parte degli studenti in occasione della loro entrata e uscita da scuola

Si valuterà che i predetti volontari possano prestare la propria attività anche nei pressi delle fermate dei mezzi che presentano maggiori criticità in ordine al rischio di formazione di assembramenti, nonché sui mezzi di trasporto per verificare il rispetto del coefficiente di riempimento dell'80% normativamente previsto.

Inoltre, al fine di prevenire la diffusione del virus Covid-19 nelle scuole, si procederà alla valutazione della previsione di una **corsia preferenziale per lo screening sanitario in ambito scolastico** con possibilità di ricorrere a test rapidi antigenici che, come noto, sono in grado di assicurare una diagnosi accelerata di eventuali casi di positività al virus, consentendo, tra l'altro, una tempestiva diagnosi differenziale nei casi sospetti tra sindrome influenzale e malattia da SARS-Cov2.

Da ultimo, al fine di facilitare il coordinamento della programmazione dell'attività didattica e dei servizi di trasporto pubblico locale, è in corso di predisposizione un'**applicazione informatica**.

Tramite la suddetta app, sarà possibile registrare il numero di studenti che utilizzeranno i mezzi pubblici per raggiungere la propria scuola, consentendo di conoscere in anticipo i flussi di mobilità studentesca.

5. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il presente documento, pur avendo validità per l'intero anno scolastico, costituisce un approccio sperimentale e prevede un **monitoraggio** costante attuato anche in collaborazione con i gestori del trasporto pubblico locale per verificarne gli esiti ed apportare eventuali modifiche che tengano conto dell'effettiva mobilità studentesca registrata, con possibilità di prevedere una rimodulazione del fabbisogno di servizi di trasporto pubblico.